



## INUTILE, A CHI?

Paola Di Bello si chiede perché certe cose ci sfuggono e perché smettiamo di guardarle.

Le sue immagini hanno molto spesso un effetto spaesante, ma sono anche capaci di restituire dignità a cose e luoghi che sembravano aver perso ogni senso.

Sopra, una foto della serie *Concrete Island*. Abbiamo chiesto a lei di spiegarcela: «Dove vanno a finire gli oggetti che non hanno più utilità? Si potrebbe rispondere che normalmente vengono buttati nella pattumiera ma questa risposta sarebbe insufficiente perché la domanda è metafisica: quanto ha smesso di essere utile comincia a essere, semplicemente».

*Gabi Scardi*

Dal 15 al 17 maggio, a Reggio Emilia, Festival della fotografia europea (fotografiaeuropea.it)



## IL CIBO NELL'ARTE

Dal Seicento alla Pop Art, i maestri antichi e moderni che hanno rappresentato il legame dell'arte italiana con il cibo. Cento opere, dai *Mangiatori di Ricotta di Vincenzo Campi* all'*Ultima Cena* warholiana. *Pia Capelli*. Fino al 14 giugno, a Brescia, Palazzo Martinengo (mostraciboarte.it)



## CUCINE

### E ULTRACORPI

Il versante design di cibo & arte con narrativa sci-fi: 350 pezzi dalla collezione del Triennale Design Museum raccontano gli oggetti associati alla tavola e al mangiare. Dalla Futuro House di Suuronen agli esercizi di frigoriferi. Piccoli alieni firmati da Zanuso, Magistretti, Aulenti, Pesce, Colombo.

Fino al 21 febbraio 2016, a Milano, Triennale (triennale.org)

# Bell'appetito!

Spaghetate-scultura, utensili da cucina alieni e un tuffo nella storia. Tre mostre e un tema: arte & cibo



EUGENIO REBAUDENGO

## ASTE A PORTATA DI... CLIC

Classe 1987, mastica arte fin dal primo giorno, grazie alla mamma (la collezionista Patrizia Sandretto). Londinese d'adozione, ha fondato Artuner: una piattaforma online con mostre e gallerie virtuali, che accompagna gli amanti dell'arte contemporanea nell'esperienza del collezionismo e dove acquistare le opere diventa a portata di clic.

### Artuner in tre parole

Curatela, esclusività e contenuti educativi. Pur avendo un seguito nel mondo degli esperti, si rivolge a tutti.

### La tua app preferita?

Uber, grazie alla quale viaggiare in tutte le metropoli del mondo è diventato più semplice. E poi quella di Artuner ovviamente: il design del sito lo rende perfettamente usufruibile da cellulare e iPad.

### Se fossi un'opera

d'arte saresti...

Sicuramente un quadro astratto, per esempio uno dei lavori del giovane artista concettuale tedesco David Ostrowski. Opere minimaliste e tratto deciso ed essenziale.

### La tua favola preferita

da bambino?

I film sono le favole dei nostri tempi. *Jurassic Park*: un ipotetico universo parallelo con la possibile (difficile) convivenza uomo-dinosauri.

### Se potessi incontrare un artista che non c'è più?

Duchamp: ha cambiato il modo di fare l'arte, niente dopo di lui è stato più letto allo stesso modo. L'arte contemporanea è iniziata con lui. *Valentina Mariani*

## "COSA TI MANCA PER ESSERE FELICE?"

Le sue braccia "sono rimaste in cielo". E lei ha trasformato un handicap in arte. Simona Atzori danzerà e si racconterà il 22 maggio al Festival della cultura di Bergamo (bergamofestival.it). S.L.



## I N S C E N A

di TITTI DANESE

# Sacro e profano

Si moltiplicano rassegne, iniziative e progetti sul tema del sacro. Che diventa una parabola pop, un miracolo senza Dio, una **PARANZA** (gruppi di pellegrini che a Napoli vanno alla Madonna dell'Arco) di povera gente che chiede lavoro, condivide dolore e desiderio di riscatto. Drammaturgia di Katia Ippaso, regia di Clara Gebbia ed Enrico Roccaforte (a Milano, Elfo, 15-17 maggio, tel.: 0200660632). Il sacro abita il travaglio interiore dell'abate Cenabre, protagonista di **L'IMPOSTURA** di George Bernanos, nello spettacolo di Valter Malosti (a Lucca, Festival dei Teatri del Sacro, 8-14 giugno, tel. 3490734578), mentre Pamela Villoresi, in **UN CASTELLO NEL CUORE**, racconta la grande Teresa d'Avila che ha intrigato artisti e letterati di tutti i tempi (a Verona, basilica Santa Teresa del Bambino Gesù, 21 maggio, e a Trento, chiesa di San Francesco Saverio il 23 maggio, tel. 3271428003).